



15.5 11.25

Terrorismo: Lattanzi, difficile combattere chi e' votato a morte =

(AGI) - Roma, 15 mag. - Combattere oggi il terrorismo "e' molto piu' difficile" che nel passato perche' "la legge penale e' fuori gioco se il terrorista non ha motivo di temere la pena, poiche' e' votato alla morte". Lo ha detto il presidente della Corte Costituzionale Giorgio Lattanzi, intervenuto all'apertura del **Salone** della Giustizia 2018, in corso a Roma fino a giovedi'. Il presidente della Consulta ha toccato il tema della lotta al terrorismo, che sara' uno dei punti di approfondimento previsti nel **Salone** 2018. "Il terrorismo per noi e' un fenomeno risalente, in questi giorni abbiamo ricordato il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro - ha detto Lattanzi - e molte sono state le vittime negli anni Settanta e Ottanta. Abbiamo saputo combattere quel terrorismo, che era figlio degenere della nostra societa', riuscivamo a contrapporci ad esso". Oggi, invece, "il terrorismo islamico e' difficile da capire e contrastare - ha aggiunto il presidente della Consulta - si basa su persone singole, votate alla morte e intenzionate a colpire chiunque e con qualunque strumento". (AGI)